

FARMACIE COMUNALI DI MODENA SPA**Bilancio di esercizio al 31/01/2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	MODENA
Codice Fiscale	02747060362
Numerico Rea	327340
P.I.	02747060362
Capitale Sociale Euro	20.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Admenta Italia S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Admenta Italia
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/01/2025**STATO PATRIMONIALE**

	31/01/2025	31/01/2024
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.752.715	19.263.217
7) Altre	603.431	717.129
Totale immobilizzazioni immateriali	19.356.146	19.980.346
II - Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	159.857	221.059
4) Altri beni	289.284	327.710
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.352	164.645
Totale immobilizzazioni materiali	462.493	713.414
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	19.818.639	20.693.760
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	1.677.450	1.469.573
Totale rimanenze	1.677.450	1.469.573
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.110.690	1.131.145
Totale crediti verso clienti	1.110.690	1.131.145
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.375.663	0
Totale crediti verso controllanti	1.375.663	0
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	107.605	162.295
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	107.605	162.295
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.845	25.173
Totale crediti tributari	9.845	25.173
5-ter) Imposte anticipate	44.630	18.241
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.884	48.561
Totale crediti verso altri	40.884	48.561
Totale crediti	2.689.317	1.385.415
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrativa della tesoreria	8.681.950	7.461.388
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.681.950	7.461.388
IV - Disponibilità liquide		
3) Danaro e valori in cassa	209.210	180.238

Totale disponibilità liquide	209.210	180.238
Totale attivo circolante (C)	13.257.927	10.496.614
D) RATEI E RISCONTI	39.712	51.631
TOTALE ATTIVO	33.116.278	31.242.005

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/01/2025	31/01/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	20.000.000	20.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.813.253	4.813.253
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.342.475	1.263.776
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	715.893	567.913
Totale altre riserve	715.893	567.913
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.176.256	1.573.979
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	29.047.877	28.218.921
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	48.257	37.737
Totale fondi per rischi e oneri (B)	48.257	37.737
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	103.393	101.589
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	358.789	609.898
Totale debiti verso fornitori (7)	358.789	609.898
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	733.293	118.155
Totale debiti verso controllanti (11)	733.293	118.155
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.808.985	1.448.677
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	1.808.985	1.448.677
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	134.355	174.672
Totale debiti tributari (12)	134.355	174.672
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	139.777	45.508
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	139.777	45.508
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	734.915	480.316
Totale altri debiti (14)	734.915	480.316
Totale debiti (D)	3.910.114	2.877.226
E) RATEI E RISCONTI		
	6.637	6.532

TOTALE PASSIVO	33.116.278	31.242.005
-----------------------	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO

	31/01/2025	31/01/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.324.461	19.404.548
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.936.891	1.637.180
Totale altri ricavi e proventi	1.936.891	1.637.180
Totale valore della produzione	26.261.352	21.041.728
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.592.260	13.270.267
7) Per servizi	1.667.654	1.450.919
8) Per godimento di beni di terzi	530.137	437.935
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.979.640	2.379.742
b) Oneri sociali	882.790	662.168
c) Trattamento di fine rapporto	198.900	158.525
Totale costi per il personale	4.061.330	3.200.435
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	624.200	520.785
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	173.283	147.980
Totale ammortamenti e svalutazioni	797.483	668.765
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-207.877	-27.561
14) Oneri diversi di gestione	109.412	91.269
Totale costi della produzione	23.550.399	19.092.029
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.710.953	1.949.699
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	309.678	245.981
Totale proventi diversi dai precedenti	309.678	245.981
Totale altri proventi finanziari	309.678	245.981
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	309.678	245.981
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	3.020.631	2.195.680
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	870.764	597.139
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	345
Imposte differite e anticipate	-26.389	24.217
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	844.375	621.701

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.176.256	1.573.979
--	------------------	------------------

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.176.256	1.573.979
Imposte sul reddito	844.375	621.701
Interessi passivi/(attivi)	(309.678)	(245.981)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.710.953	1.949.699
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	387.206	453.127
Ammortamenti delle immobilizzazioni	797.483	668.765
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.184.689	1.121.892
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.895.642	3.071.591
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(205.379)	(27.561)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	20.455	97.806
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(251.109)	(31.306)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	11.919	(22.074)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	105	(190)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.812.413)	(708.690)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.236.422)</i>	<i>(692.015)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.659.220	2.379.576
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati//(pagati)	309.678	245.981
(Imposte sul reddito pagate)	172.919	(63.640)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	377.379	(467.592)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>859.976</i>	<i>(285.251)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.519.196	2.094.325
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(83.930)	(178.139)
Disinvestimenti	161.568	2.010
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		

(Investimenti)	0	(249.806)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(1.220.562)	(365.707)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.142.924)	(791.642)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.347.300)	(1.347.300)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.347.300)	(1.347.300)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	28.972	(44.617)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	180.238	224.855
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	180.238	224.855
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	209.210	180.238
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	209.210	180.238
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informativa sul Rendiconto finanziario

In applicazione del principio OIC 10, par. 20, la Società ha ritenuto opportuno rettificare lo schema di rendiconto finanziario considerando la movimentazione avvenuta nelle "Attività finanziarie per la gestione accentratata della tesoreria" debba essere assimilabile alle disponibilità liquide. Pertanto, il relativo incremento comporta una generazione di flussi di cassa, mentre un eventuale decremento determina un flusso di cassa negativo. Di seguito viene riportato lo schema delle disponibilità liquide iniziali e finali in rettifica allo schema sopra riportato.

	31/01/2025	31/01/2024
Disponibilità liquide inizio esercizio		
Saldo di cash pooling	7.461.388	7.095.682
Denaro e valori in cassa	180.238	224.855
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.641.626	7.320.537
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Saldo di cash pooling	8.681.950	7.461.388
Denaro e valori in cassa	209.210	180.238
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.891.160	7.641.626
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	1.249.534	321.089

Per una migliore informativa sull'andamento e sull'origine dei flussi di cassa, si rimanda anche allo schema di Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/01/2025

ATTIVITA SVOLTE

La Società opera nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici attraverso n. 14 punti vendita.

APPARTENENZA A UN GRUPPO

In data 1° luglio 2019 Admenta ha acquisito da Coop Lombardia Soc. Coop. e Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop., il gruppo Pharmacoop che nel corso del 2020 è stato oggetto di fusione per incorporazione. A seguito di tale operazione Admenta Italia S.p.A. detiene complessivamente il 63,6% del Capitale Sociale, il Comune di Modena il 33,4% e piccoli azionisti il rimanente 3%.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., la società è sottoposta alla direzione e coordinamento di ADMENTA Italia S.p.A., Società appartenente al gruppo multinazionale Phoenix, con sede in Germania, le cui azioni, a partire dal 24 ottobre 2023 sono interamente possedute da Phoenix Pharma Italia S.p.A. a sua volta posseduta al 100% da Phoenix International Holdings GmbH.

PREMessa

Il bilancio chiuso al 31/01/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove mancanti, dai principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) emanati dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del

risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità - su questo aspetto si rimanda al paragrafo: problematiche di comparabilità e adattamento.

Il bilancio è espresso in unità di Euro.

Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

In particolare, si riporta come gli Amministratori abbiano predisposto un Budget per l'esercizio sociale 2026, approvato nel corso della riunione dell'Organo Amministrativo del 29 aprile 2025, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per almeno 12 mesi dalla data di bilancio considerando tutti gli eventi fino alla data di formazione del bilancio (OIC 29.59c).

In relazione alla gestione finanziaria si segnala che la Società non si aspetta ricadute tali da compromettere la continuazione dell'attività in quanto:

- non ha indebitamento con istituti di credito né a breve termine né a medio lungo termine. A tal proposito si riporta come la situazione finanziaria della Società non desta particolari preoccupazioni: come già segnalato, la Società partecipa alla gestione centralizzata dei flussi di cassa del Gruppo PHOENIX (Phoenix International Holdings GMBH) con un saldo positivo del proprio conto corrente di cash pooling pari a circa € 8,7 milioni alla data del 31 gennaio 2025, rispetto al saldo di € 7,5 milioni del 31 gennaio 2024. Non si ravvisa pertanto la necessità di ricorrere a fonti di finanziamento supplementari rispetto a quelle garantite abitualmente dal Gruppo Phoenix che, nel caso si rivelasse necessario, possiede una stabilità finanziaria tale da intervenire al riguardo, ampliando le linee di credito, già ad oggi garantite anche se non utilizzate;
- data la tipologia di business della Società, non viene identificato un particolare rischio di recuperabilità dei crediti;
- come riportato in dettaglio nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati conseguiti in termini di fatturato nei primi due mesi del nuovo esercizio sociale (febbraio e marzo 2025) registrano un incremento pari al 4,21% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano comunque un andamento migliore rispetto a quanto ipotizzato nel sopra citato Budget, i cui sfidanti obiettivi prefissati sono considerati come raggiungibili da parte degli Amministratori.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Nel corso del 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato il cambio della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 marzo al 31 gennaio di ogni anno per allinearsi al gruppo di appartenenza; pertanto l'esercizio precedente chiuso al 31/01/2024 ha avuto durata 10 mesi rispetto all'esercizio in commento di 12 mesi ed i risultati non sono dunque comparabili.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il

valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricoprono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianto di condizionamento: 8%

Impianto di allarme: 30%

Impianto di telecomunicazioni/elettrico: 12%

Altri beni:

- attrezzature di laboratorio e farmacia: 40%
- insegne, casseforti, arredi, frigoriferi, apparecchiature da noleggio, distributori, parte dell'attrezzatura da laboratorio farmacia: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro

destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, per le farmacie aziendali, la valorizzazione delle rimanenze in giacenza è stata effettuata, nell'ambito di ciascuna categoria merceologica omogenea, tenendo in considerazione il valore di acquisto e rivendita al pubblico delle merci, considerando inoltre il ricarico medio applicato e la percentuale di sconto media sull'ultimo prezzo di vendita applicato al pubblico, al netto dell'IVA.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono casi in cui debba essere applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultino irrilevanti con riferimento ai crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei crediti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione

economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escusione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte. Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale in quanto non sono soggetti ai criteri previsti per l'applicazione del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti con riferimento ai debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo e in quanto la maggioranza dei debiti ha scadenza a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti sono stati rilevati pertanto al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i

benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ricavi e costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

OIC 34 Ricavi – Prima applicazione

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

La Società è impegnata nella fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e nell'erogazione di prestazione di servizi di natura commerciale.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a)

l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

La società considera se ci sono altre vendite o prestazioni nel contratto da cui possono scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie, piani fedeltà alla clientela). Nel determinare il prezzo della transazione, la società considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

Sconti su volumi d'acquisto

La società concede degli sconti retroattivi ad alcuni clienti laddove la quantità di prodotti acquistati durante il periodo eccede una soglia determinata nel contratto. Tali sconti possono essere compensati finanziariamente con

gli importi che il cliente deve corrispondere. Per stimare il corrispettivo variabile correlato agli sconti da riconoscere alla controparte, viene applicato il metodo dell'importo più probabile.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite ed anticipate

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito in 5 anni.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Consolidato fiscale

La Società ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale, di cui agli Art. 117 e ss. del TUIR, in qualità di consolidata. Il contratto, attualmente valido per il triennio 2025-2027, è stato stipulato congiuntamente con la controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A. (che agisce in qualità di consolidante) e ad integrazione a quelli già esistenti con le altre società soggette al comune controllo delle controllanti.

Per effetto dell'adesione si determina, in capo a Phoenix Pharma Italia S.p.A. (Capogruppo), un unico reddito complessivo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili della controllante e delle

controllate, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile al soggetto controllante.

In base agli accordi, alla controllante compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita risultante dalla somma algebrica degli imponibili, la liquidazione ed il pagamento dell'imposta di gruppo e la liquidazione dell'eccedenza d'imposta di gruppo rimborsabile o riportabile a nuovo. Nel caso specifico, è stato sottoscritto tra le parti un accordo di consolidamento per disciplinare i rapporti economici finanziari conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali, delle eventuali agevolazioni fiscali e dei crediti d'imposta delle società controllate.

Si segnala inoltre che:

- non vi sono impegni, rischi e garanzie derivanti dall'adesione al consolidato fiscale,
- la recuperabilità delle imposte anticipate rilevate in bilancio non è basata sull'adesione al consolidato fiscale, ma sulla capacità attesa di generare imponibili fiscali negli anni in cui è previsto il riversamento delle imposte anticipate stesse.

La Società inoltre aderisce al processo di liquidazione IVA di Gruppo con capofila la controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A.

Informazioni sull'introduzione del Pillar 2

Si informa che, la riforma fiscale OCSE "Global antibase erosion model rules", recepita dalla normativa fiscale italiana con D.L. 209/2023 e relativi decreti attuativi, ha introdotto un modello c.d. a due pilastri, Pillar Two, per affrontare le problematiche fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia.

Il modello ha la finalità di porre un limite alla concorrenza fiscale introducendo un'aliquota minima globale del 15% in ciascuna giurisdizione in cui operano le grandi multinazionali. La controllante Phoenix Pharma Italia S.p.A. è tenuta, a partire dall'esercizio 2024/25, al versamento dell'eventuale imposta integrativa, top up tax, per le controllate che operano in giurisdizioni a bassa tassazione e per le quali l'imposta corrente è inferiore alla soglia minima del 15%. Si precisa che Admenta Italia S.p.A. e le società controllate in Italia non possiedono alcuna partecipazione in società non residenti.

Per limitare gli oneri amministrativi e di conformità dei gruppi multinazionali la normativa europea prevede due regimi opzionali di carattere temporaneo fra cui optare; tali regimi sono stati recepiti dall'Italia con il DM 20 maggio 2024. Dopo le opportune verifiche, l'eventuale opzione per uno di essi verrà esercitata dalla controllante che verrà designata entro i termini di legge.

Ad ogni modo, anche se il Paese Italia non si configura come giurisdizione a bassa tassazione, si precisa che le società del Gruppo monitorano costantemente l'evoluzione normativa e le misure correttive da porre eventualmente in essere per garantire l'applicazione della Global Minimum Tax.

Admenta Italia S.p.A. e le società controllate inoltre hanno rispettato i criteri per poter entrare nei Country Safe Harbor e non ci sono stati quindi impatti con riferimento a questo bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 19.356.146 (€ 19.980.346 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	51.470	30.500.727	1.254.740	31.806.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.470	11.237.510	537.611	11.826.591
Valore di bilancio	0	19.263.217	717.129	19.980.346
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	510.502	113.698	624.200
Totale variazioni	0	-510.502	-113.698	-624.200
Valore di fine esercizio				
Costo	51.470	30.500.727	1.254.740	31.806.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.470	11.748.012	651.309	12.450.791
Valore di bilancio	0	18.752.715	603.431	19.356.146

La voce concessioni, licenze e marchi pari ad € 18.752.715 si riferisce al diritto di godimento dell'azienda farmaceutica (originariamente pari ad € 30.470.957), ammortizzato in quote costanti sulla base della sua durata (anni sessanta).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 462.493 (€ 713.414 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	938.355	1.565.297	164.645	2.668.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	717.296	1.237.587	0	1.954.883
Valore di bilancio	221.059	327.710	164.645	713.414
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	14.853	55.725	13.352	83.930
Riclassifiche (del valore di bilancio)	5.025	0	-5.025	0

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	1.948	159.620	161.568
Ammortamento dell'esercizio	81.080	92.203	0	173.283
Totale variazioni	-61.202	-38.426	-151.293	-250.921
Valore di fine esercizio				
Costo	958.233	1.618.896	13.352	2.590.481
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	798.376	1.329.612	0	2.127.988
Valore di bilancio	159.857	289.284	13.352	462.493

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.677.450 (€ 1.469.573 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di € 81.502 (€ 84.000 nel precedente esercizio) stanziato al fine di adeguare il costo di alcuni codici in giacenza al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Il decremento dello stesso, unica movimentazione dell'esercizio, fa riferimento al relativo rilascio di € 2.498.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.469.573	207.877	1.677.450
Totale rimanenze	1.469.573	207.877	1.677.450

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.689.317 (€ 1.385.415 nel precedente esercizio).

I Crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione pari ad € 4.066 (nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente).

I crediti verso controllanti si riferiscono a contributi ricevuti da Admenta Italia S.p.A. al netto dei servizi resi ricevuti dalla stessa controllante.

La variazione dei crediti verso controllante è da imputare al saldo netto esistente a fine esercizio precedente dei crediti commerciali e dei debiti tributari in capo ad Admenta Italia, che nell'esercizio in corso, a seguito dell'adesione al consolidato fiscale in capo alla controllante indiretta Phoenix Pharma Italia, sono iscritti nei debiti verso quest'ultima.

I crediti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti riguardano un credito nei confronti di altre società del gruppo, soggette al controllo di Admenta Italia S.p.A., sono crediti di natura commerciale

regolati da appositi contratti intragruppo.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.114.756	0	1.114.756	4.066	1.110.690
Verso controllanti	1.375.663	0	1.375.663	0	1.375.663
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	107.605	0	107.605	0	107.605
Crediti tributari	9.845	0	9.845		9.845
Imposte anticipate			44.630		44.630
Verso altri	40.884	0	40.884	0	40.884
Totale	2.648.753	0	2.693.383	4.066	2.689.317

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.131.145	-20.455	1.110.690	1.110.690	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	1.375.663	1.375.663	1.375.663	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	162.295	-54.690	107.605	107.605	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.173	-15.328	9.845	9.845	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.241	26.389	44.630			
Crediti verso altri iscritti	48.561	-7.677	40.884	40.884	0	0

nell'attivo circolante						
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.385.415	1.303.902	2.689.317	2.644.687	0	0

Non vi sono crediti esigibili oltre i 12 mesi.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.110.690	1.110.690
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.375.663	1.375.663
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	107.605	107.605
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.845	9.845
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	44.630	44.630
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	40.884	40.884
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.689.317	2.689.317

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.681.950 (€ 7.461.388 nel precedente esercizio).

Nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrativa della Tesoreria", è stato iscritto il saldo positivo di cash pooling verso la capogruppo Admenta Italia S.p.A., come previsto dall'art. 2423-ter, comma 3 del Codice Civile. Si ritiene che considerata la natura di tale posta e la non significatività del rischio di controparte, la stessa, sul piano sostanziale e non formale, debba essere più correttamente considerata alla stregua di "disponibilità liquide", così come riportato nell'apposito paragrafo dedicato alla informativa del rendiconto finanziario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrativa della tesoreria	7.461.388	1.220.562	8.681.950

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.461.388	1.220.562	8.681.950
---	-----------	-----------	-----------

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 209.210 (€ 180.238 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	180.238	28.972	209.210
Totale disponibilità liquide	180.238	28.972	209.210

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 39.712 (€ 51.631 nel precedente esercizio).

La variazione rispetto all'esercizio precedente si riferisce al costo per le locazioni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	51.631	-11.919	39.712
Totale ratei e risconti attivi	51.631	-11.919	39.712

Non ci sono risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 29.047.877 (€ 28.218.921 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione avvenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	20.000.000	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	4.813.253	0	0	0

Riserva legale	1.263.776	0	0	78.699
Altre riserve				
Riserva straordinaria	567.913	0	0	147.980
Totale altre riserve	567.913	0	0	147.980
Utile (perdita) dell'esercizio	1.573.979	1.347.300	-226.679	0
Totale Patrimonio netto	28.218.921	1.347.300	-226.679	226.679

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		20.000.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		4.813.253
Riserva legale	0	0		1.342.475
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		715.893
Totale altre riserve	0	0		715.893
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.176.256	2.176.256
Totale Patrimonio netto	0	0	2.176.256	29.047.877

Nel corso del presente esercizio la Società ha proceduto alla distribuzione di dividendi agli azionisti per complessivi € 1.347.300, come previsto dalla delibera assembleare del 30/05/2024 relativi al risultato dell'esercizio chiuso al 31/01/2024.

Ai fini di una migliore intelligenza delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	20.000.000	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	4.813.253	0	0	0
Riserva legale	1.174.143	0	0	89.633
Altre riserve				
Riserva straordinaria	212.195	0	0	355.718
Totale altre riserve	212.195	0	0	355.718
Utile (perdita) dell'esercizio	1.792.651	1.347.300	-445.351	0
Totale Patrimonio netto	27.992.242	1.347.300	-445.351	445.351

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		20.000.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		4.813.253
Riserva legale	0	0		1.263.776
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		567.913
Totale altre riserve	0	0		567.913
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.573.979	1.573.979

Totale Patrimonio netto	0	0	1.573.979	28.218.921
--------------------------------	---	---	-----------	------------

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	20.000.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.813.253		A,B,C	4.813.253	0	0
Riserva legale	1.342.475		B	1.342.475	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	715.893		A,B,C	715.893	0	0
Totale altre riserve	715.893			715.893	0	0
Totale	26.871.621			6.871.621	0	0
Residua quota distribuibile				6.871.621		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 48.257 (€ 37.737 nel precedente esercizio).

I saldo si riferisce interamente al fondo manifestazioni per premio per un importo di € 48.257 (€ 37.737 nel precedente esercizio) derivante dagli sconti maturati dalla clientela, e non ancora erogati, a fronte dell'operazione a premio legata al meccanismo della "fidelity card".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	37.737	37.737
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	385.401	385.401

Utilizzo nell'esercizio	374.881	374.881
Totale variazioni	10.520	10.520
Valore di fine esercizio	48.257	48.257

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 103.393 (€ 101.589 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	101.589
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	198.900
Utilizzo nell'esercizio	197.096
Totale variazioni	1.804
Valore di fine esercizio	103.393

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.910.114 (€ 2.877.226 nel precedente esercizio).

I debiti verso controllanti si riferiscono a debiti verso Phoenix Pharma Italia S.p.A. e il saldo comprende il debito per imposta IRES per € 734.273 trasferita al consolidato in quanto la Società è inclusa nella procedura di consolidamento IRES ed il saldo IVA a credito del mese di gennaio 2025 per € 980 in quanto la Società partecipa alla liquidazione IVA di gruppo.

L'incremento dei debiti verso controllanti è da correlare a quanto già riportato a commento della variazione dei crediti verso controllanti.

Si ricorda che il saldo a debito alla fine dell'esercizio precedente era verso Admenta Italia S.p.A.

I debiti verso imprese "sottoposte al controllo delle controllanti riguardano principalmente i debiti per le forniture di merce da parte di Farmalvarion S.r.l. e Comifar Distribuzione S.p.A.

L'incremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è da correlare agli acquisti a supporto dello sviluppo delle vendite ed alla riduzione dei debiti verso fornitori.

Gli altri debiti si riferiscono quasi interamente a debiti verso dipendenti e sono costituiti principalmente dal premio legato al sistema di incentivazione per i dipendenti delle farmacie, nonché dai debiti per ferie maturette ma non ancora godute a fine esercizio.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	609.898	-251.109	358.789
Debiti verso controllanti	118.155	615.138	733.293

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.448.677	360.308	1.808.985
Debiti tributari	174.672	-40.317	134.355
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	45.508	94.269	139.777
Altri debiti	480.316	254.599	734.915
Totale	2.877.226	1.032.888	3.910.114

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	609.898	-251.109	358.789	358.789	0	0
Debiti verso controllanti	118.155	615.138	733.293	733.293	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.448.677	360.308	1.808.985	1.808.985	0	0
Debiti tributari	174.672	-40.317	134.355	134.355	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.508	94.269	139.777	139.777	0	0
Altri debiti	480.316	254.599	734.915	734.915	0	0
Totale debiti	2.877.226	1.032.888	3.910.114	3.910.114	0	0

Non vi sono debiti con durata residua superiore a cinque anni.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Debiti verso fornitori	358.789	358.789
Debiti verso imprese controllanti	733.293	733.293
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.808.985	1.808.985
Debiti tributari	134.355	134.355
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.777	139.777
Altri debiti	734.915	734.915

Debiti	3.910.114	3.910.114
---------------	-----------	-----------

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	358.789	358.789
Debiti verso controllanti	733.293	733.293
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.808.985	1.808.985
Debiti tributari	134.355	134.355
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.777	139.777
Altri debiti	734.915	734.915
Totale debiti	3.910.114	3.910.114

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.637 (€ 6.532 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	6.532	105	6.637
Totale ratei e risconti passivi	6.532	105	6.637

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi vendite e corrispettivi	24.324.461
Totale		24.324.461

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'esercizio precedente ammontano ad € 19.404.548, interamente conseguiti in Italia. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella Relazione

sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	24.324.461
Totale		24.324.461

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.936.891 (€ 1.637.180 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Proventi immobiliari	21.474	-5.049	16.425
Personale distaccato presso altre imprese	183.731	51.697	235.428
Contributi contrattuali	985.458	294.084	1.279.542
Sopravvenienze e insussistenze attive	8.623	6.986	15.609
Altri ricavi e proventi	437.894	-48.007	389.887
Totale altri	1.637.180	299.711	1.936.891
Totale altri ricavi e proventi	1.637.180	299.711	1.936.891

I contributi contrattuali sono relativi a rapporti con Admenta e si riferiscono a contributi di natura promozionale per € 542.202 e a contributi di natura marketing per € 737.340.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.667.654 (€ 1.450.919 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	114.277	-8.070	106.207
Spese di manutenzione e riparazione	91.458	-4.109	87.349
Compensi agli amministratori	67.500	8.760	76.260

Compensi a sindaci e revisori	31.699	5.540	37.239
Pubblicità	111.720	-22.721	88.999
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	721.884	129.336	851.220
Spese telefoniche	25.308	695	26.003
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	15.510	10.794	26.304
Assicurazioni	11.826	4.901	16.727
Spese di rappresentanza	886	306	1.192
Altri	258.851	91.303	350.154
Totale	1.450.919	216.735	1.667.654

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 530.137 (€ 437.935 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	409.172	86.849	496.021
Altri	28.763	5.353	34.116
Totale	437.935	92.202	530.137

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 109.412 (€ 91.269 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	250	-34	216
Imposta di registro	2.298	2.469	4.767
Altri oneri di gestione	88.721	15.708	104.429
Totale	91.269	18.143	109.412

Gli altri oneri di gestione includono imposte e tasse locali (€ 32.045), commissioni per carte di credito e pagobancomat (€ 57.746), differenze SSN (€ 6.139).

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	734.273	24.604
IRAP	136.491	1.785
Totale	870.764	26.389

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	96.123	6.396
Differenze temporanee nette	-96.123	-6.396
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-18.241	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-24.604	-1.785
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-42.845	-1.785

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, merci	76.000	-2.498	73.502	24,00	17.641	3,90	2.867
	Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	0	105.017	105.017	24,00	25.204	3,90	1.882

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	15
Impiegati	76
Totale Dipendenti	91

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	75.260	22.880

Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.614
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	10.614

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	12.500	1.600	12.500	1.600
Totale		12.500	1.600	12.500	1.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si riporta quanto segue:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Fidejussioni

La società ha fidejussioni in essere per € 82.697 per affitto locali.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
	Admenta Italia S.p.A.	1.375.663	8.681.950	0
	AFM S.p.A.	0	0	50.429
	Lissone Farmacie S.p.A.	1.130	0	0
	Far.co.san S.p.A.	323	0	0
	Lloyds Retail S.r.l.	1.761	0	0
	Farmacie di Sassuolo S.p.A.	27.449	0	0
	Civiche Farmacie Desio S.p.A.	4.404	0	0
	AFM Bergamo S.p.A.	4.243	0	0
	Farmacie Comunali di Padova S.p.A.	4.296	0	0
	Az. Farm. Milanesi S.p.A.	44.689	0	0
	Farmacie Pratesi Pratofarma S.p.A.	16.244	0	0
	Phoenix Pharma Italia S.p.A.	0	0	733.293
	AFM Cremona S.p.A.	3.067	0	0
	Farmalvarion S.r.l.	0	0	1.741.710
	Comifar Distribuzione S.p.A.	0	0	16.847

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
	1.467.055	0	758.276	309.678
	6.133	0	92.067	0
	1.130	0	0	0
	323	0	0	0
	1.761	0	0	0
	58.811	0	6.346	0
	484	0	0	0
	323	0	0	0
	968	0	0	0
	13.719	0	27.237	0
	2.690	0	17.806	0
	0	0	50.260	0
	3.067	0	122	0
	1.896	15.513.532	0	0

	0	74.451	0	0
--	---	--------	---	---

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi i cui rischi e benefici possono avere un impatto sulla situazione economico patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile e tali da modificare il presente bilancio, ad oggi a nostra conoscenza.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla "Prospettiva della continuità aziendale e prevedibile evoluzione della gestione" e nella Relazione sulla Gestione.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Si ricorda che la società controllante Admenta Italia S.p.A., in tema di bilancio consolidato, si avvale della deroga prevista dai commi 3 e 4 art. 27 del D.Lgs. 127/91 in quanto il bilancio consolidato è stato redatto da Phoenix Pharma SE ed è depositato presso la sede sociale in Germania.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Admenta Italia S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/01/2024	31/03/2023
B) Immobilizzazioni	237.358.004	236.695.715
C) Attivo circolante	176.207.668	144.767.756
D) Ratei e risconti attivi	272.389	289.030
Totale attivo	413.838.061	381.752.501
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	85.338.500	85.338.500
Riserve	200.333.920	183.042.417
Utile (perdita) dell'esercizio	17.694.427	17.291.503
Totale patrimonio netto	303.366.847	285.672.420
B) Fondi per rischi e oneri	45.000	121.470
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.779	120.950
D) Debiti	110.318.435	95.830.626

E) Ratei e risconti passivi	0	7.035
Totale passivo	413.838.061	381.752.501

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/01/2024	31/03/2023
A) Valore della produzione	32.700.765	33.168.011
B) Costi della produzione	39.593.716	37.771.365
C) Proventi e oneri finanziari	24.171.569	20.782.382
D) Retifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-415.809	-1.112.475
Utile (perdita) dell'esercizio	17.694.427	17.291.503

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Non si segnalano erogazioni ricevute da parte di enti ed entità pubbliche italiani ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, salvo quanto risulta nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Destinazione del risultato d'esercizio

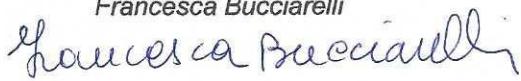
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- € 108.812,81 a Riserva Legale;
- € 1.750.000 a distribuzione utili agli Azionisti pari ad € 140 per azione;
- € 317.443,40 a Riserva Straordinaria.

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesca Bucciarelli



L'Amministratore Delegato

Lorenzo Clerici

